

GENNAIO 2026

WWW.BRUXELLES.REGIONE-MARCHE.EU

A cura della Regione Marche
Ufficio di Bruxelles – Antonella Passarani
EQ – Coordinamento e raccordo
con gli uffici istituzionali dell'UE



INDICE

Speciale: Presidenza cipriota del Consiglio dell'UE	pag. 2
Speciale: Ingresso della Bulgaria nell'Eurozona	pag. 3
Agricoltura, affari marittimi e pesca	pag. 4
Ambiente	pag. 5
Istruzione, Cultura e Audiovisivo	pag. 6
Lavoro e Politiche sociali	pag. 7
Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione	pag. 8
Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione	pag. 9
Inclusione attiva, Sanità e Consumatori	pag. 10
Energia, Servizi digitali e Trasporti	pag. 11

EUSAIR – MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA

BANDI CONNESSI

Bando transfrontaliero Italia-Croazia - Gestione sostenibile risorse idriche

Scadenza: 31.07.2026

Bando Interreg Italia-Croazia - Inclusione Sociale per il turismo sostenibile

Scadenza: 31.08.2026

Interreg Italia-Croazia: monitorare le specie marine non indigene

Scadenza: 31.08.2026

Interreg Italia-Croazia: innovazione nella pesca

Scadenza: 31.08.2026

Bando INTERREG - Adattarsi agli impatti climatici

Scadenza: 30.09.2026

Bando INTERREG -Specie e Habitat Adriatici delle Aree Costiere

Scadenza: 30.09.2026

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER CLICCARE QUI

PROGRAMMI

<u>IPA</u>	<u>ADRION</u>	<u>MCE/CEF</u>
<u>INTERREG Europe</u>	<u>Italia-Croazia</u>	<u>ERDF</u>
<u>Med</u>	<u>Horizon Europe</u>	<u>Piano di investimento nei Balcani</u>
<u>Ea SI</u>	<u>EU4Health</u>	<u>REACT EU</u>
<u>POR FSE Marche</u>		

SPECIALE – PRESIDENZA CIPRIOTA DEL CONSIGLIO DELL'UE



Dal 1° gennaio al 30 giugno 2026, Cipro ha assunto la Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, impegnandosi a guidare l'agenda comunitaria in un contesto globale segnato da incertezze geopolitiche e sfide multidimensionali. Il tema centrale del semestre è la promozione di un'**autonomia strategica** assertiva, considerata il passo necessario per l'evoluzione del progetto di integrazione europea. Cipro agirà per trasformare le crisi attuali in opportunità, puntando su una visione a 360 gradi che unisca sicurezza, competitività e coesione sociale.

Sicurezza e Difesa

In risposta all'aggressione russa contro l'Ucraina, Cipro ribadisce un sostegno incrollabile a Kiev, considerandolo un pilastro essenziale per la difesa del diritto internazionale. Un obiettivo chiave sarà l'attuazione della "Readiness Roadmap 2030" e del Libro bianco sul futuro della difesa europea, per rafforzare la prontezza militare dell'Unione. Data la sua natura insulare, Cipro porrà un'enfasi particolare sulla sicurezza marittima. La Presidenza promuoverà l'attuazione della Strategia di sicurezza marittima dell'UE, basata sul pieno rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), garantendo la protezione delle rotte commerciali e delle infrastrutture critiche sottomarine. Si lavorerà inoltre per uno "Schengen militare" che faciliti il movimento rapido di forze e attrezzature attraverso il continente.

Competitività e Futuro Finanziario

Una delle priorità assolute sarà far avanzare i negoziati sul Quadro Finanziario Pluriennale (MFF) 2028-2034. Cipro mira a consegnare un quadro negoziale maturo entro giugno 2026, che rifletta le nuove priorità in materia di difesa, coesione e innovazione. Parallelamente, si punterà al rafforzamento del Mercato Unico attraverso la rimozione delle barriere ingiustificate e una drastica semplificazione normativa.

L'obiettivo è ridurre il carico amministrativo sulle PMI, permettendo loro di concentrarsi su investimenti e innovazione. In ambito energetico, la Presidenza promuoverà l'integrazione delle reti e la riduzione dei costi per cittadini e industrie, investendo in tecnologie pulite per garantire l'accessibilità dei prezzi.

Coesione sociale

Il rafforzamento dell'autonomia europea passa inevitabilmente attraverso la coesione sociale e la tutela dei cittadini. Cipro si impegna a promuovere:

- Alloggi accessibili: attuazione del Piano europeo per l'edilizia abitativa, affrontando la crisi abitativa come un diritto sociale fondamentale;
- Benessere delle nuove generazioni: focus sulla protezione dei minori online, contrasto al cyberbullismo e attuazione della Garanzia europea per l'infanzia;
- Resilienza idrica: considerata una questione di sicurezza strategica. La Presidenza sosterrà la Strategia dell'UE per la resilienza idrica per garantire l'accesso all'acqua pulita in un clima che cambia;
- Salute: rafforzamento dell'Unione europea della salute, con una menzione speciale per la salute mentale, specialmente per i giovani.

Allargamento e Proiezione Internazionale

Cipro vede l'allargamento come un investimento geopolitico strategico nella pace e nella stabilità. La Presidenza lavorerà per far progredire i processi di adesione dei Balcani Occidentali, dell'Ucraina e della Moldova.

Sul piano delle relazioni esterne, sarà fondamentale rivitalizzare il dialogo con il Vicinato Meridionale e i paesi del Golfo attraverso il "Nuovo Patto per il Mediterraneo". Cipro intende agire come un ponte verso il Medio Oriente e l'Africa, promuovendo la stabilità regionale e la cooperazione economica, inclusa la gestione efficace della migrazione attraverso partnership globali con i paesi terzi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE [QUI](#)

SPECIALE – INGRESSO DELLA BULGARIA NELL'EUROZONA



Il 1° gennaio 2026 segna una svolta storica per la Bulgaria, che diventa ufficialmente il ventunesimo Stato ad adottare l'euro, sostituendo il *lev* dopo quasi vent'anni di appartenenza all'Unione Europea. Questa transizione porta a oltre 357 milioni il numero di cittadini che condividono la moneta unica, un traguardo che la Presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, ha descritto come una pietra miliare per la resilienza e la competitività dell'economia bulgara nel mercato unico. Per le istituzioni, l'euro non è solo una valuta, ma un "potente simbolo" di valori condivisi, forza collettiva e un chiaro segno di appartenenza alla famiglia europea.

Operativamente, il passaggio è regolato da un tasso di conversione fisso di 1,95583 *lev* per 1 euro. Per facilitare il cambiamento, è previsto un periodo di doppia circolazione di un mese, durante il quale i pagamenti effettuati nella vecchia valuta riceveranno il resto esclusivamente in euro, permettendo un ritiro graduale del *lev* dal mercato. L'infrastruttura tecnologica è stata predisposta con largo anticipo: già dal primo giorno dell'anno, il 96% degli sportelli bancomat distribuisce banconote in euro, le banche commerciali e gli uffici postali garantiscono il cambio gratuito per i primi sei mesi della transizione, e la Banca Nazionale Bulgara garantisce il cambio gratuito illimitato nel tempo.

Il Presidente Rumen Radev, pur definendo l'euro l'ultimo passo dell'integrazione, ha espresso rammarico per il rifiuto di consultare i cittadini tramite un referendum, vedendo in questa scelta un sintomo del divario tra la classe politica e la popolazione. Alcuni commercianti hanno già segnalato rincari preventivi, lamentando che i prezzi non corrispondono più ai valori originali, mentre

altri hanno riportato difficoltà tecniche nel reperire i nuovi contanti all'inizio dell'anno.

Per mitigare queste preoccupazioni, le autorità hanno implementato rigorosi meccanismi di tutela dei consumatori. Dall'8 agosto 2025 e fino all'agosto 2026, è obbligatoria la doppia esposizione dei prezzi in entrambe le valute; inoltre, la Commissione per la protezione dei consumatori monitora quotidianamente 101 prodotti di largo consumo per prevenire speculazioni. Sul fronte macroeconomico, gli esperti prevedono che l'adozione migliorerà il rating creditizio del Paese e aumenterà la fiducia degli investitori stranieri, eliminando i vincoli legati al precedente regime di currency board.

Nonostante la nuova valuta, la Bulgaria ha preservato la propria identità nazionale attraverso i motivi scelti per le facce nazionali delle monete. I centesimi raffigurano il Cavaliere di Madara, simbolo storico del trionfo dello Stato bulgaro, mentre le monete da 1 e 2 euro sono dedicate rispettivamente a San Giovanni di Rila, patrono del Paese, e al monaco Paisiy Hilendarski, figura chiave del risveglio nazionale del XVIII secolo. Sul bordo della moneta da 2 euro campeggia l'iscrizione "Dio protegga la Bulgaria".

Dal suo ingresso nell'UE nel 2007, la Bulgaria ha triplicato il valore delle proprie esportazioni grazie alla piena integrazione nel mercato unico, che oggi accoglie oltre il 67% del commercio nazionale. L'adozione dell'euro prevista per il 1° gennaio 2026 promette di consolidare questi risultati, facilitando ulteriormente gli scambi con partner chiave come Germania e Italia e potenziando l'attrattività del Paese per nuovi investimenti internazionali.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE [QUI](#), [QUI](#) E [QUI](#)



SVOLTA SULL'ACCORDO MERCOSUR

Dopo oltre 25 anni di complessi negoziati, l'Unione Europea ha dato il via libera ufficiale alla firma dell'accordo di associazione con i paesi del Mercosur (Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay). Questa intesa darà vita alla zona di libero scambio più grande del mondo, un mercato di 700 milioni di persone volto a rafforzare la competitività europea e a diversificare le catene di approvvigionamento in un contesto globale sempre più instabile.

L'architettura dell'accordo prevede due pilastri: l'Accordo di Partenariato (EMPA), che copre il dialogo politico e la cooperazione su temi come clima e diritti umani, e l'Accordo Commerciale Interinale (ITA), che permetterà di applicare i benefici economici più rapidamente. Le circa 60.000 aziende europee che già esportano nell'area beneficeranno di un risparmio annuo di 4 miliardi di euro in dazi, con un incremento stimato delle esportazioni

UE di 50 miliardi di euro entro il 2040. Nonostante il via libera del Consiglio a maggioranza qualificata, il fronte interno resta diviso. Nazioni come Germania e Spagna hanno sostenuto con forza il patto, mentre Francia, Polonia e Austria hanno votato contro, temendo ripercussioni sul settore agricolo. Per ottenere il sostegno di paesi come l'Italia, sono state introdotte clausole di salvaguardia bilaterali, il riconoscimento di 350 indicazioni geografiche europee e un accesso anticipato a 45 miliardi di euro di fondi PAC dal 2028.

L'accordo è stato firmato ufficialmente il 17 gennaio ad Asunción, mentre il 21 gennaio il Parlamento europeo ha richiesto una revisione delle basi giuridiche dell'accordo alla Corte di Giustizia dell'Unione europea, prima di procedere al voto in Parlamento.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICcare QUI, QUI, QUI

BANDO: COMPETITIVITÀ DELLE COLTURE PROTEICHE

Sono attualmente aperte le Call del Cluster 06 di Horizon Europe in tema di Cibo, Bioeconomia, Risorse Naturali, Agricoltura e Ambiente.

Il bando HORIZON-CL6-2026-02-FARM2FORK-03 del Cluster 06 di Horizon Europe sostiene la trasformazione delle filiere delle colture proteiche per rafforzare l'autonomia alimentare e mangimistica dell'UE. L'iniziativa affronta criticità strutturali (meccanizzazione, difesa fitosanitaria, accesso al mercato) promuovendo soluzioni innovative adatte ai diversi contesti agro-climatici europei.

Le proposte devono migliorare rese e resilienza climatica e ottimizzare l'intera catena del valore secondo i principi della bioeconomia circolare, valorizzando sottoprodotti per alimenti e mangimi sicuri.

È incoraggiata l'integrazione di tecnologie digitali e IA per semina

e raccolto. Un elemento cardine è l'approccio "multi-attore", che richiede la collaborazione attiva tra agricoltori, PMI, rivenditori e consumatori. La condivisione delle conoscenze tramite reti di consulenza e materiali divulgativi creativi garantirà che le innovazioni vengano adottate su vasta scala, promuovendo sistemi agricoli più sostenibili e competitivi.

Beneficiari: consorzi composti da almeno 3 entità legali indipendenti stabilite in 3 diversi Paesi, di cui almeno uno stabilito in uno Stato Membro (SM) UE, e gli altri provenienti ognuno da un diverso SM o Paese Associato.

Budget: somma forfettaria, con possibilità di finanziamento a terzi fino a 60.000 EUR

Scadenza: 14.04.2026

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICcare QUI



BANDI APERTI

Ricerca di siti ospitanti
per EU-FORA.

Scadenza:
26.02.2026

Rafforzare l'ecosistema di
protezione delle piante
dell'UE per un'agricoltura
a prova di futuro

Scadenza:
14.04.2026

Affrontare la resistenza ai
pesticidi: rilevazione
precoce, strategie di
gestione e lungimiranza

Scadenza:
14.04.2026

Rafforzare la
competitività delle
colture proteiche in
Europa

Scadenza:
14.04.2026

Accelerare lo sviluppo di
strumenti di selezione per
le piante perenni

Scadenza:
14.04.2026

Promotion of EU farm
products

Scadenza:
23.04.2026

TASC-RestoreMed Open
Call Type B.

Scadenza:
27.05.2026

AGENDA EVENTI

Conferenza Europea Youth
Rural Forward 2026

Data: dal 24.02.2026 al
01.03.2026
Asturie, Spagna



NUOVE MISURE PER ACCELERARE L'ECONOMIA CIRCOLARE

Recentemente, la Commissione Europea ha presentato un primo pacchetto di misure pilota per accelerare la transizione verso l'economia circolare, focalizzandosi principalmente sul settore della plastica. Questa iniziativa mira a rafforzare il Mercato Unico e l'autonomia strategica dell'UE, rispondendo a sfide critiche come la frammentazione del mercato, gli elevati costi energetici e la concorrenza sleale dei paesi terzi.

Tra le novità principali, la Commissione propone criteri armonizzati "end-of-waste" (fine del rifiuto) a livello europeo. Questo criterio permetterà ai materiali riciclati di essere considerati materie prime per il riutilizzo, e non semplici rifiuti, semplificando la burocrazia per le PMI e garantendo una fornitura stabile di riciclati di alta qualità. Inoltre, nuove norme sulle bottiglie in PET favoriranno il riciclo chimico, offrendo maggiore certezza legale agli investitori.

Per garantire una competizione equa, verranno introdotti codici doganali distinti per distinguere la plastica vergine da quella riciclata, facilitando i controlli sulle importazioni. Parallelamente, il rilancio della *Circular Plastics Alliance* rafforzerà la cooperazione lungo tutta la catena del valore.

Queste azioni preparano il terreno per il *Circular Economy Act* del 2026. Secondo le stime del Centro Comune di Ricerca, le soluzioni circolari potrebbero ridurre le emissioni del settore del 45% e migliorare la bilancia commerciale dell'UE di 18 miliardi di euro l'anno entro il 2050. Un passo decisivo per rendere l'Europa un leader globale della sostenibilità industriale.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: CALL 03 GOVERNANCE CLUSTER 6 HORIZON EUROPE

La call HORIZON-CL6-2026-03 – Call 03 single stage 2026 finanzia 10 topic nell'area "Governance" su agricoltura sostenibile, dati, oceani, clima e sistemi alimentari. Gli obiettivi principali sono:

- Sostenere la governance della *Sustainable Blue Economy Partnership* e iniziative oceaniche globali (*UN Decade of Ocean Science, All-Atlantic Ocean Research & Innovation Alliance*);
- Migliorare la capacità analitica su driver sociali in agricoltura, la misura della sostenibilità sociale, e favorire l'adozione dell'innovazione tramite dimostrazioni in campo e peer-to-peer learning;
- Rafforzare infrastrutture e governance per monitorare i gas serra, sviluppare incubazione di servizi geospaziali open source, interconnettere la ricerca di Earth Observation e potenziare l'uso di dati

e soluzioni AI nel food service.

Beneficiari: organizzazioni di ricerca, università, enti pubblici nazionali/regionali, agenzie tecniche e infrastrutture di ricerca. Imprese, incluse PMI e start-up innovative, in particolare nei topic su servizi, dati, AI, incubazione e dimostrazione in campo agricolo. Associazioni di agricoltori, reti AKIS, cluster, ONG e organizzazioni internazionali attive su oceani, clima, agricoltura o dati ambientali, in partenariati transnazionali secondo le regole standard Horizon Europe (almeno tre entità legali provenienti da almeno tre Paesi diversi: almeno uno da uno Stato membro UE e gli altri due da Stati membri o paesi associati a Horizon Europe).

Budget: 112.500.000 EUR

Scadenza: 14.04.2026

BANDI APERTI

Percorsi innovativi per edifici low-carbon e resilienti al clima

Scadenza:

17.02.2026

CALL 03 Governance Cluster 6 - Horizon

Europe

Scadenza:

14.04.2026

Economia dei cambiamenti climatici e costo dell'inazione

Scadenza:

15.04.2026

Promuovere le valutazioni dei rischi climatici in Europa

Scadenza:

15.04.2026

Community-Led Actions – Scale-up and Deployment Call

Scadenza:

27.05.2026

Transition Agendas Development – Local and Regional Development Roadmaps Call

Scadenza:

27.05.2026

AGENDA EVENTI

Giornate europee dell'Oceano 2026
Data: 02-06.03.2026
Bruxelles

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI



DUE CAPITALI DELLA CULTURA PER IL 2026

Dal 1° gennaio 2026, le città di Oulu, in Finlandia, e Trenčín, in Slovacchia, sono ufficialmente le Capitali Europee della Cultura, un'iniziativa sostenuta dal programma Creative Europe, un progetto che mira a celebrare la diversità culturale, promuovere lo sviluppo locale e rafforzare l'inclusione sociale attraverso connessioni europee.

Oulu ha aperto i festeggiamenti dal 16 al 18 gennaio 2026, coinvolgendo 39 comuni limitrofi e centinaia di artisti. Sotto il motto "Cultural Climate Change", la città affronta sfide globali come la sostenibilità, incoraggiando il pubblico a ripensare l'esperienza culturale.

Tra i progetti principali spicca "Climate Clock", che integra arte e scienza per sensibilizzare sui temi ambientali. Il programma include "Risku", una serie di eventi sulle tradizioni del popolo Sámi, e l'installazione

interattiva "Layers in the Peace Machine", che esplora la pace come processo tecnologico e dinamico.

Trenčín inaugurerà il suo programma tra il 13 e il 15 febbraio 2026 basandosi sul tema della "Curiosità" per costruire ponti tra persone, passato e futuro. Il castello cittadino ospiterà "The Well of Love", mostra multimediale ispirata alla leggenda di Omar e Fatima. Il calendario prevede un Festival Letterario internazionale e "Garage", evento estivo dedicato ai talenti musicali emergenti. Infine, l'apertura del *Fiesta Bridge* a settembre unirà simbolicamente le sponde del fiume e le comunità locali attraverso sport e arte. Queste iniziative generano risultati significativi, stimolando il turismo, l'attività culturale e la cooperazione internazionale.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: VIDEOGIOCHI E CONTENUTI IMMERSIVI

L'Europa punta a potenziare la competitività e la capacità d'innovazione del settore dei contenuti digitali interattivi attraverso il bando **Creative Europe: Video Games and Immersive Content Development 2026**. L'obiettivo centrale è supportare lo sviluppo (fase di pre-produzione) di videogiochi e narrazioni immersive che presentino un alto valore creativo, originalità e un forte potenziale di distribuzione sui mercati globali. Il finanziamento è destinato esclusivamente alla creazione di prototipi di storytelling narrativo interattivo, coprendo le attività che vanno dall'idea iniziale fino alla prima versione giocabile (prototype/first playable).

Le proposte devono integrare sostenibilità ambientale, equilibrio di genere e inclusione. Sono esclusi i progetti con finalità puramente educative, terapeutiche o promozionali, così come i generi privi di una struttura

narrativa centrale come i giochi sportivi, di corse o i puzzle game. Un requisito fondamentale è che il richiedente detenga la maggioranza dei diritti sull'opera proposta al momento della candidatura.

Beneficiari: Sono ammesse sia entità singole che cluster (consorzi) composti da almeno due beneficiari. I beneficiari eleggibili sono società di produzione di videogiochi, studi XR e imprese di produzione audiovisiva legalmente costituite e stabilite in uno dei Paesi partecipanti al filone MEDIA del programma Europa Creativa (Stati membri UE, PTOM e paesi associati). Non sono presenti ulteriori requisiti geografici. Il coordinatore deve inoltre dimostrare un'esperienza recente, avendo sviluppato o prodotto un'opera distribuita commercialmente tra il 1° gennaio 2023 e la scadenza del bando.

Budget: lump sum di 200.000 EUR, che copra il 60% dei costi ammissibili.

Scadenza: 11.02.2026

BANDI APERTI

Sostegno
all'attuazione del
marchio del
patrimonio europeo
Scadenza:
11.02.2026

Videogiochi e
sviluppo di contenuti
immersivi
Scadenza:
11.02.2026

Valorizzazione
Sostenibile del
Patrimonio Culturale
Scadenza:
17.03.2026

AGENDA EVENTI

10ª Conferenza
Internazionale sulle
Nuove Tendenze
nell'Insegnamento e
nell'Educazione
Data: dal 20.02.2026
al 22.02.2026
Barcellona

4ª Conferenza
Globale su Media,
Comunicazione e
Cinema (MCFCONF)
Data: dal 20.02.2026
al 22.02.2026
Londra

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI





ALLOGGI A PREZZI ACCESSIBILI

L'Unione Europea affronta una crisi abitativa critica: dal 2013 i prezzi delle case sono cresciuti di oltre il 60%, superando l'incremento dei redditi, mentre gli affitti medi sono saliti del 20%. Con oltre un milione di senzatetto (di cui 400.000 bambini) e il 20% delle abitazioni sfitte, la Commissione ha presentato il 16 dicembre 2025 un "Housing Package" articolato su quattro pilastri: aumento dell'offerta, mobilitazione degli investimenti, riforme strutturali e protezione dei gruppi vulnerabili.

Il piano mira a costruire oltre due milioni di case l'anno (650.000 in più rispetto alla produzione attuale), richiedendo investimenti annui stimati in 153 miliardi di euro. Sotto il profilo tecnico, la nuova Strategia per la costruzione di alloggi promuove l'edilizia modulare "off-site" e introduce i passaporti digitali dei prodotti dal 2028, puntando a ridurre drasticamente oneri amministrativi

e costi di costruzione.

Dal punto di vista finanziario, l'UE integra i 43 miliardi di euro già mobilitati nel periodo 2021-2027 con ulteriori 10 miliardi di fondi diretti per il biennio 2026-2027. L'obiettivo è attivare 375 miliardi di euro entro il 2029 attraverso una nuova Piattaforma d'investimento paneuropea in collaborazione con la BEI. Una novità tecnica cruciale è la revisione delle norme sugli Aiuti di Stato (SGEI), che permetterà agli Stati membri di finanziare l'edilizia sociale senza previa autorizzazione della Commissione.

Il percorso culminerà nel 2026 con l'adozione dell'*Affordable Housing Act*, volto a contrastare speculazioni e l'impatto degli affitti brevi. Nello stesso anno, il primo Vertice europeo sull'abitare lancerà la *European Housing Alliance*, una coalizione tra città, regioni e istituzioni per garantire la casa come diritto fondamentale e pilastro della dignità umana.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: PARTENARIATO EUROPEO PER LE TRASFORMAZIONI SOCIALI E LA RESILIENZA

L'Europa potenzia la coesione sociale e la resilienza collettiva attraverso la Partnership europea co-finanziata "Social Transformations and Resilience" (STR). Il programma punta a sfruttare le scienze sociali e umanistiche per rispondere a megatrend globali quali il cambiamento climatico, la digitalizzazione e le trasformazioni demografiche. L'obiettivo centrale è modernizzare i sistemi di protezione sociale, ridefinire il futuro del lavoro e garantire una transizione verso la neutralità climatica che sia equa e inclusiva, fornendo ai decisori politici conoscenze basate sull'evidenza scientifica e soluzioni innovative per rafforzare la solidarietà a livello europeo, nazionale e regionale.

Le proposte devono delineare un programma di ricerca e innovazione di sette anni che coordini le risorse nazionali e regionali per l'attuazione di bandi transnazionali congiunti. Le attività si articolano in quattro aree d'impatto: welfare e servizi essenziali, futuro del lavoro, istruzione e competenze, e

e transizione climatica socialmente sostenibile. È richiesto un approccio transdisciplinare che colleghi ricercatori, innovatori sociali e cittadini per tradurre i risultati in politiche pubbliche concrete, in linea con il Pilastro europeo dei diritti sociali e il Green Deal.

Beneficiari: Entità quali agenzie di finanziamento della ricerca, ministeri, università, organizzazioni della società civile e parti sociali. Il bando è aperto a entità singole o cluster di almeno 3 partecipanti indipendenti, stabiliti in 3 diversi paesi, di cui almeno un partecipante sia stabilito in un SM o in un Paese Associato a Horizon Europe; è aperto anche alla partecipazione di paesi terzi.

Budget: Contributo basato sul modello "Horizon Programme Cofund Actions", con tassi di finanziamento UE fissati tra il 30% e il 70% dei costi ammissibili.

Scadenza: 13.10.2026.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI



A cura della Regione Marche
Ufficio di Bruxelles - Antonella Passarani
WWW.BRUXELLES.REGIONE-MARCHE.EU

BANDI APERTI

Gioventù europea
insieme 2026

Scadenza: 06.03.2026

Impatto delle differenze
di genere sui percorsi
professionali dei genitori
Scadenza: 17.03.2026

Reti di città
Scadenza: 16.04.2026

Introduzione di modelli
di economia circolare nel
settore delle costruzioni,
dagli edifici alla scala
urbana
Scadenza:
08.10.2026

Transizione verso
soluzioni di
riscaldamento a bassa
temperatura negli edifici
con più appartamenti
Scadenza:
08.10.2026

Partenariato Europeo
per le Trasformazioni
Sociali e la Resilienza
cofinanziato
Scadenza:
13.10.2026

AGENDA EVENTI

Conferenza annuale sul
diritto europeo del
lavoro
Data: dal 19.03.2026 al
20.03.2026
Trier, Germania



APPROVATI I PRIMI PIANI NAZIONALI DI DIFESA

Il 15 gennaio 2026, la Commissione Europea ha compiuto un passo storico approvando i primi piani nazionali di difesa di otto Stati membri nell'ambito dell'iniziativa **SAFE** (*Security Action for Europe*). Belgio, Bulgaria, Danimarca, Spagna, Croazia, Cipro, Portogallo e Romania sono le nazioni pioniere che beneficeranno di circa 38 miliardi di euro in prestiti a lungo termine e a basso costo, volti a potenziare rapidamente la prontezza militare e l'acquisto di equipaggiamenti moderni. Questa misura è il fulcro della strategia *Readiness 2030*, un ambizioso pacchetto che mira a mobilitare fino a 800 miliardi di euro per la difesa, di cui 150 miliardi specificamente destinati agli appalti congiunti tramite **SAFE**. L'obiettivo è

incentivare gli Stati membri a "comprare insieme" per garantire l'interoperabilità dei sistemi, ridurre i costi e stimolare l'innovazione dell'industria bellica europea. Un elemento distintivo è l'integrazione dell'Ucraina, che potrà partecipare alle gare d'appalto comuni insieme ai paesi EFTA/EEA e ai candidati all'adesione.

La Presidente Ursula von der Leyen ha ribadito l'urgenza dell'iniziativa, sottolineando che l'Europa ha fatto più progressi nell'ultimo anno che nei decenni precedenti. Con l'approvazione odierna, il Consiglio ha ora quattro settimane per formalizzare le decisioni attuative, consentendo l'erogazione dei primi fondi entro marzo 2026.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: ACCELERARE L'APPLICAZIONE DELL'IA IN DOMINI SPECIFICI

Il programma pilota **EIC Advanced Innovation Challenges (AIC)** è una nuova iniziativa volta a sostenere innovazioni deep tech ad alto rischio in settori con scarso assorbimento commerciale. Adotta un modello di finanziamento a due fasi, che prevede una prima fase di de-risking e validazione della fattibilità (Stage 1) seguita da una fase di scaling-up e test in ambienti reali (Stage 2). Attualmente il programma prevede due bandi, che includono diversi domini applicativi:

1 - Accelerating Physical AI: punta a integrare l'intelligenza artificiale in sistemi fisici per permettere a macchine e robot di agire autonomamente in ambienti complessi. L'obiettivo principale è accelerare lo sviluppo e la commercializzazione di soluzioni di "IA fisica" rivoluzionarie, fondamentali per la sovranità tecnologica europea. I progetti devono focalizzarsi su tre domini applicativi: risposta ai disastri, laboratori scientifici autonomi o

assistenti robotici professionali e personali. Le proposte devono dimostrare innovazione in almeno due aspetti tecnici, come la percezione intelligente, l'apprendimento adattivo o la collaborazione uomo-IA. In questa fase, i beneficiari perfezioneranno il prototipo in ambienti pertinenti e condurranno analisi di mercato iniziali per prepararsi al potenziale finanziamento della Fase 2.

Beneficiari: startup, PMI e organismi di ricerca (università o centri tecnologici) che possiedono già un prototipo iniziale testato in laboratorio a livello TRL 4.

Budget: Fase 1 (preselettiva): 3 milioni di euro (300.000 euro per progetto) – Fase 2: fino a 2,5 milioni di euro per progetto

Scadenza Fase 1 (preselettiva): 26.02.2026

2 - Translating Disruptive New Approach Methodologies (NAMs) into Practice: specifico per il dominio salute, è approfondito a pag. 10 nella sezione *Inclusione attiva, Sanità e Consumatori*.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI



BANDI APERTI

Soluzioni innovative per una ristrutturazione e costruzione edilizia più sostenibile
Scadenza: 17.02.2026

Open Call #2
Scadenza: 25.02.2026

Accelerare l'applicazione dell'IA in domini specifici
Scadenza: 26.02.2026

Analisi e superamento degli ostacoli alla scalabilità delle innovazioni
Scadenza: 31.03.2026

Introduzione di modelli di economia circolare nel settore delle costruzioni, dagli edifici alla scala urbana
Scadenza: 08.10.2026

Transizione verso soluzioni di riscaldamento a bassa temperatura negli edifici con più appartamenti
Scadenza: 08.10.2026

AGENDA EVENTI

Formazione sulla gestione finanziaria e amministrativa di Horizon Europe
Data: 11-13.02.2026
Bruxelles



L'UE E LA PARTNERSHIP CON IL LIBANO

L'Unione Europea rafforza il proprio legame strategico con il Libano, riaffermando un impegno condiviso per la stabilità, la sicurezza e la prosperità nell'area mediterranea. Durante la recente visita a Beirut, il Presidente Ursula von der Leyen e il Presidente António Costa hanno incontrato i vertici del Paese per consolidare una partnership che affonda le radici in una lunga tradizione di dialogo e cooperazione. Il percorso tracciato mira all'attivazione di un Partenariato Strategico e Globale, subordinato all'avanzamento di riforme cruciali, tra cui la riforma del settore bancario e la modernizzazione delle istituzioni statali. Un pilastro fondamentale di questa collaborazione riguarda la sicurezza nazionale e l'integrità territoriale del Libano. L'UE sottolinea l'importanza di una soluzione diplomatica per la stabilità regionale, richiedendo il pieno rispetto dell'accordo di cessate il fuoco del 27 novembre 2024 e il

completo disarmo dei gruppi armati non statali. Il sostegno europeo si estende alle principali istituzioni di sicurezza, come le Forze Armate Libanesi (LAF) e le Forze di Sicurezza Interna (ISF). Sotto il profilo finanziario, l'impegno dell'UE è sostenuto da un pacchetto complessivo di 1 miliardo di euro. La prima metà dello stanziamento (500 milioni di euro per il 2024-2025) è già stata adottata per garantire l'accesso ai servizi di base e la gestione dei confini. La seconda tranche, anch'essa di 500 milioni di euro per il periodo 2026-2027, è attualmente in fase di preparazione. Questa cooperazione si intensificherà ulteriormente nel quadro del Patto per il Mediterraneo, con un nuovo Piano d'Azione previsto per marzo 2026, puntando al rafforzamento delle istituzioni democratiche in vista delle prossime elezioni legislative.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: CAPACITY BUILDING NEL CAMPO DELLA GIOVENTÙ NELL'AFRICA SUB-SAHARIANA

Sono attualmente aperte le candidature per l'azione Erasmus+ Capacity Building nel settore della Gioventù.

Il bando ERASMUS-YOUTH-2026-CB-SSA rafforza la cooperazione internazionale tra l'UE e l'Africa subsahariana, promuovendo lo sviluppo socio-economico sostenibile e il benessere dei giovani tramite l'apprendimento non formale. L'iniziativa punta a migliorare le competenze dei giovani, favorendo la loro partecipazione attiva nella società e il collegamento con il mercato del lavoro.

Le proposte devono mirare a potenziare le capacità delle organizzazioni giovanili, aumentando il coinvolgimento dei ragazzi nella vita democratica e il dialogo con i decisori politici. È richiesto lo sviluppo di nuovi strumenti pedagogici e metodi di apprendimento innovativi, con

attenzione alle competenze digitali, imprenditoriali e alla *media literacy*. Il progetto identificherà le migliori pratiche per favorire la mobilità dei giovani e l'inclusione di gruppi con minori opportunità. L'azione si inserisce nella strategia *Global Gateway*, valorizzando il coordinamento e la cooperazione strategica tra partner africani ed europei.

Beneficiari: ONG attive nel settore gioventù e enti pubblici locali o regionali stabiliti in Paesi UE o associati, in partenariato con organizzazioni della Regione 9 (Africa subsahariana).

Budget: Il modello di finanziamento è basato su contributi forfettari (ERASMUS Lump Sum Grants) fino a un massimo di 450.000 EUR per progetto.

Scadenza: 26.02.2026.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI



A cura della Regione Marche
Ufficio di Bruxelles - Antonella Passarani
WWW.BRUXELLES.REGIONE-MARCHE.EU

BANDI APERTI

Regional Cable Hubs.

Scadenza:
31.03.2026

Reti di città

Scadenza:
16.04.2026

Interreg Italia-Croazia: innovazione nella pesca

Scadenza:
31.08.2026

Call strategica per Master universitari transnazionali
Scadenza: 03.2026

Capacity Building nel campo della Gioventù nell'Africa

subsahariana
Scadenza:
26.02.2026

Partenariato Europeo per le Trasformazioni Sociali e la Resilienza cofinanziato

Scadenza:
13.10.2026

AGENDA EVENTI

L'evento annuale del Patto Europeo sul Clima 2026: Insieme in azione

Data: dal 23.03.2026 al 25.03.2026
Bruxelles



PIANO PER LA SALUTE CARDIOVASCOLARE

Recentemente, la Commissione Europea ha ufficialmente presentato il **Safe Hearts Plan**, segnando la nascita del primo approccio coordinato a livello comunitario per contrastare le malattie cardiovascolari. Questa iniziativa, parte integrante dell'Unione europea della salute, affronta quella che oggi è la principale causa di morte nell'UE, responsabile di circa 1,7 milioni di decessi ogni anno.

Oltre al tragico costo in termini di vite umane, queste patologie gravano pesantemente sul sistema socio-economico, con costi stimati superiori a 282 miliardi di euro annui dovuti a pensionamenti anticipati, assenteismo e calo della produttività. Il **Safe Hearts Plan** si propone di ridurre le drastiche disuguaglianze tra gli Stati membri, dove i tassi di mortalità cardiovascolare possono variare fino a otto volte.

Il cuore della strategia risiede in 10 iniziative faro ambiziose. Tra queste, il

programma "EU cares for your heart" offrirà percorsi di prevenzione personalizzati e digitali, mentre nuovi protocolli UE standardizzeranno i controlli sanitari. Il piano prevede inoltre la modernizzazione della legislazione sul tabacco, una maggiore trasparenza sull'informazione alimentare e l'integrazione dell'intelligenza artificiale per potenziare la ricerca e l'assistenza sanitaria.

Un'attenzione specifica sarà dedicata alle categorie più vulnerabili, inclusi donne, bambini e giovani, promuovendo stili di vita sani attraverso reti dedicate. Investendo nella prevenzione e nell'innovazione, l'Europa mira non solo a migliorare la qualità della vita dei cittadini, ma a costruire un'economia più resiliente e competitiva riducendo l'impatto di malattie correlate come diabete e obesità.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: ACCELERARE L'APPLICAZIONE DELL'IA NEL DOMINIO SALUTE

Il programma pilota **EIC Advanced Innovation Challenges (AIC)** è una nuova iniziativa volta a sostenere innovazioni deep tech ad alto rischio in settori con scarso assorbimento commerciale. Adotta un modello di finanziamento a due fasi, che prevede una prima fase di de-risking e validazione della fattibilità seguita da una fase di scaling-up e test in ambienti reali. Attualmente il programma è composto da due bandi, che ricoprono diversi domini applicativi:

1 - Accelerating Physical AI: specifico per il dominio sull'IA fisica, approfondito a pag. 8 nella sezione *Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione*.

2 - Translating Disruptive New Approach Methodologies (NAMs) into Practice: le NAM (Nuove Metodologie di Approccio) sono tecnologie e metodi innovativi per la sperimentazione biomedica, che mirano a sostituire, ridurre o perfezionare l'uso di animali nei test e su sostanze chimiche, farmaci e prodotti sanitari.

Lo scopo del bando è dunque quello di accelerare l'adozione di NAM innovative e scalabili che affrontino una o entrambe le aree:

- Ricerca biomedica preclinica;
- Test di prodotti medici o tecnologie mediche per la sicurezza, l'efficacia o la qualità.

I prototipi presentati devono prevedere un'innovazione rilevante per l'uomo, etica e più rapida, passando dalla prova di concetto in laboratorio all'adozione clinica e industriale.

Beneficiari: startup, PMI e organizzazioni di ricerca che operano in ambito salute e biotecnologie e dispongono di una tecnologia con viabilità già provata a livello TRL 4. Un requisito d'ingresso fondamentale è la presentazione di una Lettera d'Intenti (LOI) da parte di almeno uno stakeholder, come un utilizzatore finale industriale o un ente regolatore.

Budget: Fase 1 (preselettiva): 3 milioni di euro (300.000 euro per progetto) – Fase 2: fino a 2,5 milioni di euro per progetto
Scadenza Fase 1 (preselettiva): 26.02.2026

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

EP PerMed Twinning
Call 2026
Scadenza: 26.02.2026

Accelerare
l'applicazione dell'IA
nel dominio salute
Scadenza: 26.02.2026

Bando EU4Health per
rafforzare l'attuazione
nazionale delle
pratiche di trapianto di
organi
Scadenza: 27.02.2026

Implementazione di
soluzioni basate
sull'Intelligenza
Artificiale (AI)
multimodale
all'avanguardia
nell'imaging medico.
Scadenza:
03.03.2026

Rilevamento di segnali
nella farmacovigilanza
basato sull'intelligenza
artificiale
Scadenza:
29.04.2026

Sfruttare le
competenze europee
per accelerare la
terapia cellulare per il
diabete di tipo 1
Scadenza:
29.04.2026

AGENDA EVENTI

Conferenza annuale sul
diritto dell'UE nel
settore farmaceutico
Data: 12.03.2026
Bruxelles



RAPPORTO 2025 SULLA COMPETITIVITÀ

Il 26 febbraio 2025, la Commissione Europea ha presentato il Rapporto sui progressi della competitività 2025, un'analisi cruciale che fotografa lo stato delle tecnologie energetiche pulite nell'Unione. Questo documento si inserisce nel quadro della "Bussola della Competitività" (*Competitiveness Compass*), la tabella di marcia lanciata a gennaio 2025 per stimolare la crescita economica, colmare il divario di innovazione e ridurre le dipendenze strategiche dell'UE.

I dati del 2024 mostrano segnali incoraggianti: le fonti rinnovabili hanno fornito il 48% dell'elettricità dell'UE, confermandosi estremamente competitive in termini di costi. L'Europa mantiene una posizione di forza nella produzione di tecnologie come l'eolico e le pompe di calore, mentre settori come l'energia oceanica presentano un alto potenziale di crescita. Tuttavia, il rapporto evidenzia il rischio di perdere

terreno nella ricerca e nella produzione a causa di sfide quali i prezzi elevati dell'energia, le interruzioni nelle catene di approvvigionamento delle materie prime critiche e la carenza di manodopera qualificata. È importante notare che il 35% delle riduzioni di emissioni previste per il 2050 dipende da tecnologie non ancora pronte per il mercato, rendendo l'innovazione un pilastro indispensabile.

Per rispondere a queste criticità, l'UE sta implementando il *Net-Zero Industry Act*, che mira a garantire che almeno il 40% del fabbisogno di tecnologie pulite sia prodotto internamente. A supporto di queste politiche, il *Clean Energy Technology Observatory* (CETO) monitora costantemente i dati per guidare le decisioni strategiche. Rafforzare la sovranità tecnologica europea è fondamentale per costruire un sistema energetico resiliente, sicuro e climaticamente neutro entro il 2050.

[PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI](#)

CLEAN HYDROGEN PARTNERSHIP – VALLI DELL'IDROGENO

Sono attualmente aperte le Call for Proposals 2026 della **Clean Hydrogen Partnership**, che sostiene attività di ricerca e innovazione nelle tecnologie dell'idrogeno all'interno del programma Horizon Europe. Il programma prevede 21 bandi, divisi in sei aree prioritarie:

- Produzione di idrogeno rinnovabile: 6 bandi;
- Stoccaggio e distribuzione: 4 bandi;
- Trasporti: 4 bandi;
- Calore ed energia puliti: 3 bandi;
- Trasversali (Cross-cutting): 2 bandi;
- Valli dell'idrogeno: 2 bandi.

Budget complessivo: 105.000.000 EUR (ripartiti tra le sei aree tematiche)

Scadenza (comune per tutti i bandi): 15.04.2026

Di particolare attenzione sono i due bandi dedicati al topic delle **Hydrogen Valleys**, che puntano a dimostrare la produzione, distribuzione, stoccaggio e uso di idrogeno pulito in catene del valore

integrate.

- 1. Large-scale Valleys:** richiedono una produzione minima di 3.000 t/anno di idrogeno rinnovabile e il coinvolgimento di almeno due settori (es. industria e trasporti). Non presenta vincoli geografici.

Budget: 17.000.000 EUR

Per maggiori informazioni cliccare [qui](#).

- 2. Small-scale Valleys:** necessitano di una produzione di almeno 400 t/anno di idrogeno pulito e presentano un vincolo geografico specifico, dovendo essere situate obbligatoriamente in Paesi EU-13 (SM entrati dal 2004 al 2013), per colmare le attuali lacune territoriali.

Budget: 8.000.000 EUR

Per maggiori informazioni cliccare [qui](#).

Entrambi i bandi richiedono un TRL 6-8 e almeno due anni di operatività.

Beneficiari comuni a entrambi i bandi: consorzi di almeno tre enti legali indipendenti provenienti da tre Paesi diversi: almeno uno da uno Stato membro UE e gli altri due da Stati membri o paesi associati a Horizon Europe.

[PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI](#)

BANDI APERTI

Energia del mare:

appalti pre-commerciali

Scadenza:
17.02.2026

Soluzioni di accumulo di energia termica per impianti e sistemi solari termici

Scadenza:
17.02.2026

Strumenti e servizi innovativi per gestire e potenziare le comunità energetiche

Scadenza:
17.02.2026

Clean Hydrogen Partnership
Scadenza:
15.04.2026

Large-scale Valleys
Scadenza:
15.04.2026

Small-scale Valleys
Scadenza:
15.04.2026

Tecnologie net zero - decarbonizzazione generale - progetti su piccola scala
Scadenza:
23.04.2026

AGENDA EVENTI

Resilienza energetica da minacce diverse
Data: 10.03.2026
Bruxelles